

## *Arlecchino e i suoi segreti*

Stage di teatro – Commedia dell'Arte

Direzione Enrico Bonavera



Venerdì 4 sabato 5 domenica 6 febbraio 2022

Barco Teatro - Via Orto botanico 12, Padova

### Orari

venerdì 4: h 21.30 /22.30 laboratorio

sabato 5: h 9.30 / 13.00 laboratorio

sabato 5: h 19.30 cena + spettacolo: *I segreti di Arlecchino*

domenica 6: h 10.0/14.00 laboratorio

Lo stage è rivolto a chi ha già una base di esperienza teatrale.

Lo stage è una occasione per avvicinarsi alle tecniche e ai modi di quel fenomeno teatrale che è stato vanto nazionale e che ci ha resi famosi nel mondo.

Esercizi e studi sulla stilizzazione gestuale, sulle tecniche dell'uso della maschera, sono la base per il cimento più difficile: l'improvvisazione e la meccanica drammaturgica delle scene.

Come per ogni artigianato, anche per la cosiddetta Commedia dell'Arte occorre "andare a bottega". L'apprendimento teatrale è un insieme di studio, pratica ed esperienza, il cui percorso è sempre individuale, contraddittorio, e richiede rigore.

### **PROGRAMMA STAGE**

- I livelli di tensione fisica e l'unità drammaturgica di base
- Costruzione di sketches a una e due persone
- Articolazioni del corpo e segmenti espressivi
- Il Carattere o Tipo fisso
- Le 'famiglie dell'Arte': Padroni, Vecchi, Servitori, Innamorati Loro mondo espressivo, comportamentale, sociale
- La maschera di Commedia: espressività, visualizzazione, tecniche
- Montaggio di scene o di brevi canovacci.

Se sono 'cascato' dentro alla Commedia dell'Arte lo devo alla maschera di Arlecchino e se ci sono rimasto, è per la scoperta di un luogo immaginario e trasversale dove in passato si sono incontrate competenze e discipline artistiche diverse.

La maschera mi ha fatto scoprire che esiste ancora oggi un bisogno di teatro di 'archetipi', in cui il pubblico possa ritrovare e riconoscere la rappresentazione degli aspetti più profondi e semplici dell'essere umano.

Il Canovaccio - questa struttura non scritta – mi ha proposto una figura di attore autonomo, 'totale', capace di governare corpo, voce e mente, e di mettere tutti gli strumenti al servizio di una situazione drammatica, di un gruppo di colleghi e, insieme, del proprio pubblico.

Un teatro di grande rigore e di grande libertà, di realismo e di follia insieme.

Non dunque uno 'stile' di teatro, ma un 'genere' omogeneo, unificato da un linguaggio immediato e semplice: il realismo stilizzato.

Per me è importante pensare che quel linguaggio oggi appartiene anche a storie diverse: dall'Opera di Pechino, al teatro epico di Brecht, dalla farsa napoletana, alla crudeltà di Molière, e che non si è fermato alla riproduzione, per altro superata nel suo nascere da Ruzante ed esaurita da Goldoni, della consueta trama degli Amanti.

Dunque un linguaggio, che parte dai Buffoni del quattrocento, dai Ciarlatani e dagli affabulatori di piazza, arrivare fino a noi, cambiato nei modi, ma sostanzialmente uguale nelle regole.

Maschere, nasi finti, posticci, cartelli... tutto lavora per un continuo straniamento del gioco 'facciamo finta che'. La mimesi si compie e al tempo stesso guarda ed irride a sé stessa.

### **Enrico Bonavera**

Allievo "di bottega" di Ferruccio Soleri, con alle spalle una formazione nell'ambito del teatro di ricerca – ha collaborato con l'*Odin Teatret* di Eugenio Barba – svolge da ormai tre decenni la sua attività di attore di prosa e insegnante di teatro.

Al *Piccolo Teatro* di Milano è stato dal 1987 al 1990 e successivamente dal 2000 ad oggi, interpretando i ruoli di Brighella e di Arlecchino nel 'mitico' "Arlecchino servitore di due padroni".

Ha lavorato con Teatri Stabili, Compagnie private e Cooperative, tra cui:

*il Teatro Stabile del Veneto, il Teatro Carcano* di Milano, *il Teatro della Tosse* e *il Teatro dell'Archivolto* di Genova, *il TAG Teatro* di Venezia e *La Piccionaia – I Carrara* di Vicenza.

Come attore di prosa, è stato diretto da Strehler, Lassalle, Sciacaluga, Amelio, Battistoni, Soleri, Bosetti, Conte, Gallione, Crivelli, Kerbrat, Boso, Friedel, Hertnagl, Emiliani, Maifredi, Damasco, De Luca.

Come insegnante, collabora con la Scuola di Recitazione del Teatro di Genova; con Prima del Teatro – *Scuola Europea di S. Miniato* di Pisa; con i Corsi estivi del *Centro maschere* di Abano Terme, diretto da D. Sartori, con l'Accademia Internazionale di Commedia dell'Arte del *Piccolo Teatro* di Milano diretta da Ferruccio Soleri.

Dal 2004 al 2008 è stato docente al DAMS di Imperia del corso di Drammaturgia dell'attore.

Ha tenuto corsi e laboratori per il *Teatro all'Avogaria* di Venezia; per il *Teatro Stabile* del Veneto; per il *Teatro Ateneo* dell'Università La Sapienza di Roma; per *l'ENSATT* di Lione; per lo *Studium Actoris* di Fredrikstat (Norvegia); all'Università di Rio de Janeiro; alla Scuola '*Schepkin*' del Teatro Mali, a Mosca; Al *HKPA* di Hong Kong; al Centro Int. di Teatro di Figura '*Odradek*' in collaborazione con l'Università di Toulouse; l'*ISTA* diretta da Eugenio Barba presso il *Teatro Potlach* di Fara Sabina; al *Centro Teatro Jobel* di Rieti; per il *Gruppo Moitarà* di Rio de Janeiro

Nel 1996 è stato premiato al Festival di Borgio Verezzi, come miglior attore non protagonista per la sua interpretazione di Arlecchino ne 'I due gemelli veneziani' di Goldoni, regia di G. Emilliani.

Nel 2007 al Festival 'Mantova Capitale Europea dello spettacolo' è stato insignito de '*L'Arlecchino d'Oro*' – premio già assegnato, tra gli altri, a Marcel Marceau, Dario Fo, Ferruccio Soleri.

---

#### Costi e modalità iscrizione

€ 240,00 comprendenti laboratorio, cena e spettacolo

Al momento dell'iscrizione versamento di anticipo di € 100,00; il saldo al primo giorno di laboratorio.

Chiusura iscrizioni al raggiungimento della quota prefissata di n. 15 iscritti.

Contestualmente all'iscrizione viene richiesto di allegare una breve descrizione di eventuali precedenti esperienze nel campo e una motivazione alla scelta del laboratorio.

In caso di cancellamento delle attività dovute all'inasprimento della situazione pandemica, *Barco Teatro* rimborserà l'intera cifra versata.

L'iscrizione dovrà essere inviata alla email: [info@belteatro.org](mailto:info@belteatro.org)

Di seguito le coordinate bancarie per il versamento della quota di iscrizione:

c/c intestato a: Barco Teatro srl Impresa Sociale

IBAN: IT27N0200812105000105480100

causale: anticipo iscrizione laboratorio di... / nominativo del/la partecipante...